

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di BRINDISI

Provincia di BRINDISI

Ufficio di _____

Appalto d _____

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN OSTUNI

Matte Palazzina B

dell'importo	{	a base d'asta	di L. 14.300.000,00
		a disposizione dell'Amministrazione	» per imprevisti » _____
		progetto, direzione lavori, spese generali	» L. 700.000,00
		completivamente ecc.	» L. _____
		Completivamente	 L. 15.000.000,00

Capitolato Speciale d'Appalto

Addi giugno 1947 193

Redatto dall'Ingegnere Giovanni ROMA

Visto e presentato dall'Ingegnere Capo _____

ROMA Stab. Tip. del Genio Civile
Via Reggio Emilia 34 - Telef. 85-098



L'INGEGNERE DIRIGENTE

I N D I C E

DEI CAPITOLI E DEGLI ARTICOLI

CAPO I. — Oggetto e prezzo dell'appalto. Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto.

Art. 1° Oggetto dell'appalto Pag.

» 2° Prezzo dell'appalto »
 » 3° Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto »

CAPO II. — Modo di eseguirlo di ogni categoria di qualità e provenienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguirlo

Art. 4° Pag.

Art. Richiamo del Capitolato Generale . Pag.
 » Cauzioni, provvisoria e definitiva . »
 » Anticipazioni fatte dall'Appaltatore »
 » Pagamenti in acconto »
 » Norme per le misurazioni »
 » Compenso a corpo »
 » Tempo entro cui dovranno essere compiuti »
 » Penale in caso di ritardo »
 » Conto finale e collaudo »
 » Mezzi d'opera e materiali dell'Amministrazione ceduti all'Appaltatore »
 » Prezzi d'appalto »
 » Tabell. del mezzi d'opera ceduti all'Appaltatore »
 » Tabell. del materiali ceduti all'Appaltatore »

CAPO III. — Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e modo di valutare

**CAPITOLATO SPECIALE per l'appalto del le provviste e dei lavori
per la costruzione di case popolari in OSTUNI.**

CAPO I

**Oggetto e prezzo dell'appalto. Designazione, forma e principali dimensioni
di quanto costituisce oggetto dell'appalto**

Art. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto **i lavori e le provviste per la
costruzione di case popolari in Ostuni.**

Art. 2.

PREZZO DELL'APPALTO.

L'importo complessivo **dei lavori** compres **1** . . .
nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo e in parte a misura, salva la de-
duzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di lire **5.000.000,00**
come risulta dal prospetto seguente, nel quale le **opere** sono
sommariamente indicate . . . , e salve le eventuali variazioni consentite all'Am-
ministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine del prospetto
medesimo.

Numero d'ordine	DESIGNAZIONE d dei lavori	AMMONTARE d		
		appaltat a corpo	appaltat a misura	TOTALE
1	-Scavi	136.899,00		449.869,50
2	-Muratura di fondazione.....	885.734,00		641.376
3	-Murature diverse.....	4.085.917,00		4.162.762
4	-Solai e coperture.....	3.185.822,00		3.080.081
5	-Pavimenti e massetti.....	900.360,00		833.833,52
6	-Intonaci e coloriture.....	1.032.250,00		698.911,80
7	-Soglie e gradini.....	146.937,00		460.746
8	-Opere in legno.....	2.053.309,00		1.714.695
9	-Impianto igienico-sanitario.....	845.300,00		821.400
10	-Calcestruzzi cementizi.....	562.348,00		643.646
11	-Lavori diversi.....	49.480,00		67.080
12	-Compenso a corpo.....	141.726,00		130.938,9
Somme a base d'asta...E.14.300.000,00				13.150.000,00

N. B. — Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che gli fa seguito.

Art. 3.

DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUISCE OGGETTO DELL'APPALTO.

Le opere . . . comprese . . . nell'appalto e indicate . . . nei disegni uniti al contratto sono **le** . . . seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

S C A V I-Per fondazione a pareti determinate e scavi di splatesamento compreso il trasporto di quanto necessario per il compianamento se richiesto dalla Direzione dei lavori per la sistemazione del terreno, e trasporto alle discariche del materiale eccedente.

COSTRUZIONE-Delle murature di fondazione e di elevazione, dei solai, soffitti, pavimenti, copertura a tenuta d'acqua intonaci, rivestimenti coloriture ecc.

PROVVISTA E POSA IN OPERA-di infissi in legno cancellate ecc.

LAVORI E PROVVISTE-per la sistemazione stradale, costruzione di basolati, marciapiedi, muri di recinzione ecc.

SOMMINISTRAZIONI-di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

ESECUZIONE-infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori potranno essere riconosciute necessarie dalla Direzione dei lavori ed ordinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta riesca stabile e completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico ed estetico. Le forme e le principali dimensioni delle opere risultano dai preventivi dei tipi in progetto, che formano parte integrante del contratto; esse saranno indicate dal Direttore dei lavori all'atto dell'esecuzione, e tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni, saranno eseguiti dall'impresa ai prezzi indicati, qualunque sia il loro complesso seguendo lo schema di massima del tipo approvato.

CAPO II

Modo di esequimento di ogni categoria di lavoro ; qualità
e provenienza dei materiali ; ordine da tenersi nell'eseguimento d elle opere

Art. 4.

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di Elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà alla impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità del
tracciati risultanti dal progetto e eventualmente varie
ti dalla direzione dei lavori ed alla profondità che
saranno prescritti. L'Impresa non potrà per mano alle mu-
rature prima che la Direzione dei lavori abbia verificato
to ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di
demolire e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere
trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo
di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza
tener conto del successivo aumento.

Nel prezzo oltre allo scavo di terreno di qualsiasi
natura e consistenza e di rocce da eseguirsi a qualsiasi
si profondità sono compresi le eventuali demolizioni di
muratura di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si
incontrassero nel tracciato, gli spallamenti, le armature
che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che
crederà più conveniente purché garantiscono la sicurezza
degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'esaurimento dell'acqua,
il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più
in giro alle murature. Nella misura non si terrà conto de-
la maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbrica-
che da eseguirsi.

MALTE E MURATURE DIVERSE - Le malte saranno formate

di calce in pasta e sabbia silicea nel rapporto volume-
trico di uno di calce per due di pozzolana, oppure di
cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni del-
la Direzione dei lavori in rapporto agli usi delle mal-
te stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'ag-
giunta della quantità di acqua strettamente necessaria;
la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita co-
stantemente con casse tarate.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piene e verticali, ed inoltre le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre eseguite all'asciutto e, pertanto l'impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle mure.

I conci di tufo e di pietra dovranno risultare compatti lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1,5 e le connessioni dovranno essere ben stuccate.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio da calcare.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO- Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R. D. 16.10.1939 n. 2228 - n. 2229 e successive nonché tutte le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'impresa ogni più ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori.

Tutti i lavori del genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'impresa specializzato per tale genere di lavori.

È tassativamente stabilito che l'impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura entità, importanza e conseguenze che potranno avere.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normal-
mente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3 mc. 0,800
sabbia silicea dolce e di frantoio da cal-
care " 0,400
cemento Portland a 500 q. 113
l'acqua da aggiungere all'impasto esegui-
to a secco dovrà essere della quantità minima neces-
sa.

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun
getto di conglomerato cementizio nelle casseformi sin-
ché l'Incaricato della Direzione dei lavori non abbia
eseguito la verifica dei ferri.
L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato
il più perfetto collegamento delle strutture in ce-
mento armato con quelle murarie.

COBERTURE E SOLAI-I solai saranno del tipo mi-
sto costituiti da travi in cemento-laterizio arma-
te preparate a più d'opera alti cm. 16-18 ecc. a secondo
delle portate, del peso proprio relativo di Kg. 90-
100 ecc. per mt.-L'armatura metallica di dette tra-
vi sarà costituita da ferro tondo acciaio, che verrà
allocato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio
e cementato con malta cementizia dosata a Kg. 600-700
di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con alme-
no 4 (quattro) fondini della sezione che sarà neces-
saria in rapporto alle campate da coprire ed al sovra-
carico accidentale di Kg. 250 oltre i carichi fissi,
si da garantire la rigidità di esse travi, qualunque
sia la posizione in cui venissero a trovarsi duran-
te le operazioni di trasporto, sollevamento e posa;
sarà eseguita sul piano dei solai caldani dello spes-
sore medio di cm. 2 a dosatura di Kg. 300 di cemento.
La posa delle travi sarà fatta senza armatura
provvisoria di legno, poggiando i due estremi di es-
si per circa cm. 5 su un lato e dall'altro sui muri
portanti.

Le nervature tra travi e travi saranno riempie-
te con malta cementizia dosata a Kg. 400 di cemento
tipo 500 per mc. di sabbia ed armato con monconi nel
caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedes-
sano. Il cordolo di collegamento sarà costituito da
calcestruzzo armato a dosatura di Kg. 300 di cemento
tipo 500, armato con 4 ferri di dieci m/m.
I ferri di armatura delle travi scorgeranno
per ogni esterne per non meno di dieci cm. e saran-
no uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del so-
lato ai ferri del cordolo.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio, che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio il cordolo e la relativa armatura, nonché la caldana.

PAVIMENTI-Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm.5 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento m/m 3.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spemiciati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima ineguaglianza nelle connessure.

INTONACI-E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce seppa da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente privi da calcinacci.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita raschiandone le connessure e regolarizzata quindi verrà completamente infafiata. Seguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide e poste si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sull'arricciatura così completata di malta e di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm.10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'attintatura sarà a latte di calce e terre colorate speciali per la coloritura a calce.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea liquida e terre colorate.

A lavoro ultimato le superficie rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve o sagomate, lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè

scarpature, né irregolarità di alcun genere: i raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei Lavori.
 Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurazione l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.
 Gli intonaci difettosi o che non presentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.
 Nel prezzo è compreso ogni mestiere per profilatura e sagomatura da abbozzato tanto in muratura di tutto che in calcestruzzo cementizio.
 GRADINI ESTERNI-Saranno in pietra calcarea dura locale, lavorati alla bocciarda fina, scalpellinati nel locale, assesti con spigolo arrotondato con pezzi lunghi non meno di un metro.
 FORNITURA E POSA IN OPERA DI INTACCI IN LEGNO-I materiali da impiegarsi dovranno tutti essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.
 Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità, perfettamente secco, a fibre dritte, privo di nodi, di alburno o di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.
 Saranno tollerati i nodi purché piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore a 4 per mq.
 Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore del listello, restando vietato ogni sovrapposizione di listelli semplici o sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.
 Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e bene accettate alla Direzione dei Lavori che dovrà approvare preventivamente.
 I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.M. 30.10.1912.
 La misura degli intacchi per porte e finestre sarà fatta su una sola parte compresa la mostra, essendo inclusi nei prezzi gli incastri, ancorelli, mostre e contromostre.
 Tutti gli intacchi intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di controtetto e muro, pomelli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di

lino sotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori.

I prezzi comprendono la fornitura a piè d'opera, lo onere dello scarico e la distribuzione ai singoli vani di destinazione, l'opera del falegname in assistenza del muratore per la posa in opera e la manutenzione per garantirne il regolare funzionamento sino a collaudo finale.

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI-I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni apprese indicate.

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel R. D. 16.11.1939 n. 22.29 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto decreto ed al R. D. 16.11.1939 n. 2230.

La ditta assuntrice è l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. S'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove conformi alle norme sopracitate. In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno o pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo.

S A B B: I A- È prescritta la sabbia di frana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 m/m.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce, ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida locale

PIETRISCO-Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da cm. 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 m/m con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione o con ferri assai distaccati.

C A L C E-La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista in blocchi, di

fredda e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciat-

ta né polverizzata.

TUBO E CARPARO-Il tubo dovrà provenire dalle migliori
li cavo e sarà della migliore qualità e di accurata lavo-

razione.

T A F R I Z I-I materiali in genere saranno di
qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cotte-
ra regolare, sonori senza screpolature e bottacioli, di
grana fine, senza tracce di salnitro e conforme al campio-
ni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO-Saranno di costruzione non an-
teriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento super-
ficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abrasione non sarà
superiore a tre.

PIETRA-Sarà calcare delle cave di Monte-Corfero-
la avrà struttura uniforme scevro di cavità, stratificati di
minore resistenza, discontinuità ecc., privo di cappellaccio
di cave e degli strati che abbiano risentito l'effetto de-
la prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA-Sarà costituito da un banco in ma-
tatura delle dimensioni indicate nel grafico, un fornello
con cerchio di 32 cm. per caldaia e un fornello di ghisa
da 25 con coperchio griglia e fascioni di ferro angolare,
due saracinesche, due portelle di ferro piatto di spessore
non inferiore a m/m 3 con battente e con pomolo di ottone,
piano in lastre di sassuolo e fodera delle stesse al-
te pareti per un'altezza di cm. 20, piccolo vano sottostan-
te ricavato per deposito tegole, intonaco alle pareti, mura-
tura in mattoni pieni e mattoni palmati per i tiraggi,
il tutto eseguito a regola d'arte, con malta in gesso. E'
compressa pure la cappa per camino in cemento smaltato del
le dimensioni di 1,20 x 0,70 in opera con i necessari so-
stegni e raccordi con le canne fumarie.

PROVE DEI MATERIALI E DELL'OPERA-L'Impresa ha lo
obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove del ma-
teriale da costruzione impiegati e da impiegare; provvede-
re a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni
ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Dire-
zione dei Lavori, pagando le relative tasse. Sarà anche
tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese le prove di
carico per le strutture di qualsiasi genere in opera
per ogni di qualsiasi tipo ed in particolare per le o-
pere in cemento armato in conformità al R.D. 16.11.1939
n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quelli al-
tri casi che la Direzione dei Lavori riterrà particolar-
mente opportuni, restando sempre a carico dell'Impresa
gli apparecchi necessari di misura e di precisione nel-

la quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA-

olio di lino cotto:-l'olio di lino cotto sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte ed amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

biacca:-la biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pura senza miscele di sorta.

bianco di zinco:-il bianco di zinco dev'essere in polvere finissima bianca, costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'uno per cento di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

minio:-sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivati dal catrame nè oltre il 10% di sostanze estranee.

terre coloranti:-saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

acqua regia:-l'acqua regia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti chiusi.

vernici speciali e smalti:-le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti chiusi originali, del tipo qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei lavori.

asfalto:-l'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di 1.104 a 1.205 Kg.-

Qualunque tinteggiatura coloritura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata, e quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate e lisceate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà aversi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidate. Le tinteggiature coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori di vernici su una stessa parete, complete di filature, zocco-Il e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio d'indiscrepanza della direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligato a provvedere alla loro pulitura e quando questa non si dimostrerà sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinato e colori, il tutto stemperato nella colla di pelle.

Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado d'intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURA SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo-

do le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

COLORITURA AD OLIO-La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino puro cotto e successivamente mescolati con la essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente distendimento?

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri sugli spigoli nelle cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI- Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione di lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore ed il loro lucido brillante, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.

VERNICI A SPIRITO-Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia eterico che metilico.

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose e conservarsi lucide per molto tempo.

La loro essiccazione dovrà avvenire prontamente.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6(sei) di cemento a 500 e un mc. di sabbia.

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio col ferro e potrà essere ordinato a colore.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali la Direzione dei lavori intendesse assoggettare il materiale da costruzione impiegato o da impiegarsi provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni ed invio di essi agli Istituti di prova ufficiali ed al pagamento delle relative tasse di esecuzione.

Nella esecuzione delle varie operazioni dov
essere risolute
effettuate con i vari mezzi e strumenti
di cui si è fatto uso e al quale si è
ricorso per la esecuzione delle
I. Per le operazioni di cui si è sempre
lasciato tutto e parte da finire a
cura stessa accettare i lavori e
il
e per altro per cui si è fatto il lavamento
e
I. Per le operazioni di cui si è sempre
lasciato tutto e parte da finire a
cura stessa accettare i lavori e
il
e per altro per cui si è fatto il lavamento
e

Per le operazioni di cui si è sempre
lasciato tutto e parte da finire a
cura stessa accettare i lavori e
il
e per altro per cui si è fatto il lavamento
e
Per le operazioni di cui si è sempre
lasciato tutto e parte da finire a
cura stessa accettare i lavori e
il
e per altro per cui si è fatto il lavamento
e
Per le operazioni di cui si è sempre
lasciato tutto e parte da finire a
cura stessa accettare i lavori e
il
e per altro per cui si è fatto il lavamento
e

CAPO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodo di valutare le opere

Art. 5.

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE.

In tutto ciò che non sia in opposizione colle condizioni del presente Capitolato speciale si richiamano e formano parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto ministeriale in data 28 maggio 1895, colla modificazione nell'art. 23 stabilita con decreto ministeriale 8 novembre 1900;

Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro, T. U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero poste in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei preindicali Regolamenti a garanzia della incolumità degli operai sul lavoro da tenersi sempre presenti dallo Assuntore nella esecuzione delle manovre e dei lavori contemplati nei Regolamenti medesimi, dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di Ostuni, in quanto non in contrasto col Capitolato speciale;
- b) tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) le disposizioni della legge 21.8.1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) della legge 31.1.1904 n. 51 e relativo regolamento 15.3.1904 n. 141 circa le assicurazioni degli operai;

e) del R.D. 15.12.1923 n. 3134 e 25.8.1924 n. 1422 circa le previdenze sociali (malattie, invalidità, vecchiaia ecc.);

f) del decreto 27.10.1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;
g) di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;

h) nella esecuzione del presente Capitolato è fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di osservare le unità di lavoro U.M.I. già rese obbligatorie con decreto del Capo del Governo nei modi e termini stabiliti dai decreti stessi.

Saranno inoltre osservate, in quanto possibile, le unità di lavoro U.M.I. già definite e pubblicate, ma per le quali ancora non siano stati emanati i decreti relativi.

1) del decreto legislativo luogotenenziale n. 1945 n. 453
1) l'Impresa è anche obbligata a costruire, alla zona del cantiere per uso esclusivo della Direzione dei lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m. 4x4 con pavimento in tavole di legno, conservata del mobilio occorrenti per ufficio e al telefono.

L'appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di limitare le disoccupazione; pertanto i lavori stessi dovranno essere compiuti in modo di impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere occupando e ricorrendo alle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei lavori.
Nell'esecuzione degli scavi l'appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano d'opera se non previsto con senso della Direzione dei lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera necessaria.

(m)

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai competenti Uffici di Collocamento anche se esso, nei limiti del 90% del totale degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.--

In tutti questi speciali oneri, e della loro influenza sulla economia del lavoro è stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'appaltatore non potrà avanzare a riguardo eccezioni, riserve e domande di compenso.--

Infine l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L. L.4.8.1945 n.435 riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera non specializzata e non inferiore al 25% della mano d'opera totale.--

Art. 6.

CAUZIONI, PROVVISORIA E DEFINITIVA.

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è fissata in L. ~~900.000,00~~ 800.000. e quella definitiva, di cui all'art. 7, è fissata nella misura del 5% . per cento dello importo netto dello appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori dei titoli di cui all'art. 360 della Legge sui Lavori pubblici ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.

Art. 7:

ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE.

L'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire ad economia opere o provviste relative a **1. Lavori** . . . appalti . . . ma non comprese nel contratto e l'interesse sulle somme che perciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiedesse allo Appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del **5%** . . . per cento.

Tali pagamenti si effettueranno dall'Appaltatore nel termine di **giorni 30 (trenta)** . . . dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.

Art. 8.

PAGAMENTI IN ACCONTO.

I pagamenti in acconto all'Appaltatore stabiliti dall'art. 38 del Capitolato Generale saranno fatti a rate di mille Lire **500.000,00** . . . ciascuna ogni qual volta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 38 del Regolamento 25 maggio 1893, n. 350, il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescrizione ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta. **Le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48**

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutati per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie di qualsiasi genere, superi le lire . . . verranno valutati anche i materiali a più d'opera colle norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

del regolamento
23.5.1924 n. 827
sulla contabilità
dello Stato
che modifica l'art.
38 del Capitolato
Generale.

Art. 9.

NORME PER LE MISURAZIONI.

Alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, secondo la quale per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, si fa eccezione soltanto per **gli intonaci a mq. vuoto per pieno, per tener conto della superficie degli sguinci, archi ecc.; rivestimenti, pavimenti, massetti ecc. a mq. di superficie effettiva; solai misti in cemento armato a mq. di luce netta del vano; muratura di elevazione di qualsiasi spessore a mc. vuoto per pieno ad eccezione delle murature da 20 da 15 e da 10 che saranno misurate a mq.; ferro a Kg.; tubazione a ml. compresi gli oneri per pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di arresto ecc. e gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera dei contateri che saranno forniti dalla Direzione dei lavori e che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.**

In ordine poi al modo di distinguere l'una dall'altra le varie categorie di **lavoro** e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni:

il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella di impianto delle murature, gli scavi per splintamento, spianamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate.

Le coperture dei solai del tipo misto ed in cemento armato saranno misurate secondo la superficie netta del vano.

Le murature saranno misurate a mc. per spessore superiore a 20 cm. e saranno tutte considerate vuote per pieno per tener conto dei piedritti in tufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguiti in calcestruzzo di cemento armato e della formazione di sguinci, mazzette, rivatti, controrivatti nonchè della costruzione di canne di qualunque genere nello spessore dei muri, rifinite con intonaci ed al magistero occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed amianto e relativi pezzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei lavori.

COMPENSO A CORPO.

Art. 10.

Per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale, sarà corrisposto all'Appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato speciale, il compenso a corpo di lire 148.726,00 soggetto al ribasso d'asta.

Art. 11.

TEMPO IN CUI DOVRANNO ESSERE COMPIUTI . . . TUTT I L LAVORI

Il tempo entro il quale l'Appaltatore dovrà dare compiuti . . . tutt I L . . . a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi dieci

Art. 12.

PENALE IN CASO DI RITARDO.

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento d ei lavori oltre il termine fissato dal precedente articolo, è stabilita in L.3.000,00 (tre mila).

Art. 13.

CONTO FINALE E COLLAUDO.

Lo stato finale d ei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro 11 mesi sei dalla data del conto finale.

Art. 14.

MEZZI D'OPERA E MATERIALI DELL'AMMINISTRAZIONE CEDUTI ALL'APPALTATORE.

Per l'esecuzione d appaltat l'Amministrazione cede all'Appaltatore i mezzi d'opera ed i materiali descritti nell tabell anness al Presente Capitolato.

I detti mezzi d'opera e materiali dovranno essere accettati dall'Appaltatore nello stato in cui si troveranno all'atto della consegna, e saranno perciò a carico dell'Impresa tutte le spese che fossero necessarie per metterli, qualora eventualmente non lo fossero, in istato da poter servire per l'esecuzione d
, come pure sarà a suo carico ogni altra spesa per mantenerli continuamente in tale stato durante l'appalto e per custodirli.

La cessione dei detti mezzi d'opera non deroga in nulla agli obblighi imposti all'Appaltatore dall'art. 21 del Capitolato Generale, restando sempre ad esclusivo carico di lui tutte le spese occorrenti a completare i mezzi d'opera necessari alla regolare esecuzione come tutte le altre spese relative all'appalto.

Art. 15.

PREZZI D'APPALTO.

I lavori a misura e le somministrazioni di opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari indicati dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso di asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo stabiliti nel presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili nel modo più assoluto, e non dipendenti da eventualità o circostanze qualsiasi che l'Appaltatore non abbia tenuto presenti.

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 327 della legge 20 marzo 1863 sulle Opere Pubbliche, si intenderà con tali prezzi compensato l'Appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e collocato in opera od al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti

Per l'Amministrazione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti

Year	Value
1902	183.90
1903	172.50
1904	168.50
1905	151.90
1906	109.20
1907	75.75
1908	
1909	
1910	
1911	
1912	
1913	
1914	
1915	

*Pracca in posto
lens colorante
olio di lino*

*700
350
1300*

Numero progressivo	INDICAZIONE d. <u>ei lavori</u>	UNITÀ DI MISURA cui si riferisce il prezzo	PREZZO dell'unità di misura espresso	
			in tutte lettere	in cifre
20	-Mattonelle di cemento uni- colori al	mq.	quattrocentottan- ta <i>500</i>	<u>480,00</u> <i>500</i>
21	-Marmette a mosaico al	2 " 750	mille	<u>1000,00</u> ✓
22	-Abete in tavole di 1"	mc. <i>15000</i>	trentamila	<u>30000,00</u>
23	-Lastre di marmo di Trani o Gianecchia da tre cm.	mq.	duemilaquattrocen- to	<u>2400,00</u> <i>2600</i>
24	<i>ghiaia vello</i> -Idem da cm.2 al	<i>820 900 1100</i>	duemila	<u>2000,00</u> <i>2200</i>
25	<i>retn</i> -Pietra calcarea locale du- ra in blocchi per muratura <i>aggr</i>	mc.	quattromila	<u>4000,00</u>
<u>LAVORI</u>				
26	-Scavo di sbancamento del terreno comprese demolizio- ni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi ti- po e natura, compreso il trasporto per formazione di livellette e gli oneri re- lativi allo spandimento e conguagliamento e traspor- to alle discariche di quel- lo esuberante al	mc.	trecentottanta	<u>380,00</u> <i>400</i>
27	-Scavo in terreno di qual- siasi natura e consistenza come sopra a pareti deter- minate, compreso trasporto e pilonatura del materiale di risulta per spianamento del terreno circostante, o- ve richiesto, opere di sba- dacchiamento, armature, ag- gettamento d'acqua ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto alle discari- che di quelle esuberanti	mc.	seicento <i>trinta</i>	<u>600,00</u> <i>630 -</i>
28	- Idem di scavo in roccia	"	novemila <i>mille</i>	<u>900,00</u> <i>1000</i>

*Wasture tip Yale
reuplio
2500
1200*

Numero progressivo	INDICAZIONE D	Unità di misura cui si riferisce il prezzo	in tutte lettere	PREZZO dell'unità di misura espresso in cifre
29	<u>Muratura di fondazione con</u>	mc.	quanti	32002
30	Muratura grossa tutta tufo e larulie al terrose con abbondante mal- estente scervo di materle pietrame calcareo duro e re-	mc.	quanti	2000,00
31	Muratura grossa tutta tufo e larulie al terrose con abbondante mal- estente scervo di materle pietrame calcareo duro e re- interocciata con foderi ester- na in pietra calcarea loca- le pura ed interna in tufo con pezzi di collegamento di punta di pietra in opera a qualunque altezza con malta larulie e per muratura ret- ta e centinata con gli onef- ri per fattura di spigoli, stipiti, aggetti di lesena, fasce ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste Muratura tutta tufo e mal-	mc.	to	5.550
32	Idem da cm. 10	mq.	quattrocentocinquanta	490
33	Idem da cm. 15 al	"	settecento	750
34	Muratura di tufo da cm. 20	"	settecento	750
35	Il resto come sopra Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea poce o di frantoio da calce	mq.	novemcentocinquanta	950,00

- re duro, in opera compresi cas
seri, disarmo ecc. al mc. 8.700 mc. settemilaseicento 7600,00
- 36-Calcestruzzo dosato a Kg.200
di cemento tipo 500 per mc.
0,800 di pietrischetto calca
re all'anello di cm.3 e mc.
0,400 di sabbia silicea dol
ce o di frantoio da calcare
duro in opera, comprese casse
ri disarmo ecc. al " 5.000 = quattromilatrecen
tosessanta 4360,00
- 37- Bolaio del tipo misto in o
pera a qualunque altezza, so
stituito da travi in cemento
laterizio armato, formati a
piè d'opera secondo le norme
e con tutti gli oneri di cui
all'art.4 al mq. tremila 3.300 = 3000,00
- 38-Compense per ricaccio di mo
stre in pietra calcarea loca
le alle porte, larghezza fino
a cm.15 e aggetto fino a cm.
15 al ml. centonovanta 200 190,00
- 39-Compenso per il ricaccio di
listello marcapiano e corni
ce semplice in tufo secondo
le richieste della Direzione
dei lavori al " cento 100,00
- 40-Idem di cornice terminale
semplice in pietra calcarea
locale secondo la richiesta
della Direzione dei lavori " duecentottanta 300 280,00
- 41-Massetto di calcestruzzo ce
mentizio di cui al n.36 ben
spianato e battute dello
spessore finito di cm.5 lire duecentosessanta 260,00
- 42-Mappetta sui muri di attico
con lastre di Cursi dello
spessore di cm.6 murata con
malta cementizia compreso
spalmatura di bitume ai
giunti e con aggetti di cm.
6 al mq. trecentocinquanta 350,00
- 43-Copertura a tenuta d'acqua
alle terrazze con sottofon
do in gretonato formato da
materie aride, scorie di car
bone impastate con calce in
spessore tale da ottenere u
na pendenza di cm.1,5 per ml.

e superiore pavimentazione con lastre di curati dello spessore di cm. 6 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura di bitume nonchè raccordo curato con malta cementizia tra le coperture ed i muri d'attico per una altezza di cm. 15 al

44- Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento con ritrascuratura e fascia su letto di malta idraulica al

45- Vespato formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto coperto e spianato chiuso con seglie no. ottocento

46- Rampe e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calce struzzo di cui al n. 35 calcolate come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg. 350 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura, gradini ecc. compresi ossatura

47- Intonaco civile per interni a 3 strati gradini in tutto ecc.

48- Intonaco esterno a 3 strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica e il 3° a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compresi ogni onere per perfetta profilatura, segnature ecc. al

49- Intonaco di malta cementizia dosata a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce, spessore di cm. 1 liscio e con raccordi curati

50- Lastre di cemento armato con graniglia di marmo per pedata di gradini e soglie dello spessore di cm. 3 in opera con spigolo smussato al

51- Idem da cm. 2 al

52- Idem in pietra di Trani o giannese-chia per gradini e soglie in opera spessore cm. 3 al

53- Idem spessore cm. 2

selecentocin- mq. quanta 650,00

mq. settescento 700,00

800,00

1400,00 cento millequattro mq. 1800

190,00 mq. centonovanta

centocinquanta 150,00

1500,00 to millecinquecento 1200

milleduecento 1200,00

due milasettecento 2700,00

due miladuecento 2200,00 to

- 54-Cordone di pietra calcare locale della sezione di 0,20 x 0,30 della lunghezza minima di cm.70, compresi pezzi in curva, lavorate alla bocciarda e smussati nello spigolo verso strada, scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti al ml. ottocento ⁹⁰⁰ 800,00
- 55-Basole calcari di S. *pietra dura* spessore minimo in coda cm.15, larghezza uniforme cm.40 per formazione di zanelle lavorate alla maltellina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfetto squadra, in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcare di cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti al mq. milletrecento ¹⁴⁵⁰ 1350,00
cinquanta
- 56- Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica al " seicentoventi ⁸²⁰ 620,00
- 57- Prevista e posa in opera di tubazione per fognatura di cemento ed amianto da cm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve derivazioni riduzioni innesti ecc. per fognatura scarico cessi ecc. al ml. seicentottanta ⁸⁰⁰ 680,00
- 58- Idem da cm.6 il resto come sopra al " cinquecentocinquanta ⁶⁵⁰ 550,00
- 59- Idem di pluviali da cm.10 comprese vasche di raccolta pure di cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni 2 m. " seicentocinquanta ⁷²⁰ 650,00
- 60- Idem per canne fumarie quadrate da cm.15 comprese magistero per incasso delle murature ed il pezzo terminale con cappello, in opera al ml. settecento ⁷⁵⁰ 700,00
- 61- Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e risvolto,

69-Provista e posa in opera di 11-
 nestre e balconi in legno abete
 armati a telaio dello spessore
 di m/m 56 scorniciati a sagoma
 dritta e montati su mortasa e
 ugnatura. Scuretti armati a te-
 lato dello spessore di m/m 23
 scorniciati da una fascia mon-
 tati a mortasa a coda di rondi-
 ne e ugnatura da una parte con
 pannelli dello spessore di m/m
 20 cerniere a pannelles stila-
 bili 110 x 55 in numero di 3
 per lato, cremonese a scatto al
 centro, cerniere lisce agli scu-
 ri e saltarelli per chiusura.
 Vetri semplici a sezione di tre
 da infilati dal lato superiore
 mediante spacca. Le finestre sa-
 ranno fissate su telaio di mu-
 rali 6x8 ancorato a muro con
 tenute di ferro al

mq. cinquemilnove=

5900,00
 cento

70-Colonatura ad olio e colore a
 tre passate con placca previa
 preparazione accurata della su-
 perficie, scartavetratura, vela-
 tura di stucco ecc. al

" quattrecento

400,00

71-Tinteggiatura a tre passate a
 latte di calce e terre colora-
 te al

mq. trenta

30,00
 85 =

72-Ferro omogeneo in opera sago-
 mato per cemento armato al

Kg. novanta

90,00
 100 =

73-Fornitura e posa in opera di
 anelli di ferro con fondino da
 8 per spandimento biancheria
 al

Kg. cento

100,00

74-Fornitura e posa in opera di
 tubazioni di gres ceramico
 da 125 compresi pezzi specia-
 li occorrenti per curve deri-
 vazioni, innesti ecc. al

ml. settecentocin

750,00
 800 =

75-Costruzione di pozzette in
 calcestruzzo di cemento com-
 prese sifone di gres da 125
 tipo Firenze, coperchio in ghia-
 sa del peso di Kg. 40 a pavimen-
 to con innesto alla fogna in

- 54- Cordone di pietra calcare locale della sezione di 0,20 x 0,30 della lunghezza minima di cm.70, compresi pezzi in curva, lavorate alla bocciarda e smussati nello spigolo verso strada, scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti al 200
ml. ottocento 800,00
- 55- Basole calcari di S. *pietra dura* spessore minimo in coda cm.15, larghezza uniforme cm.40 per formazione di zanelle lavorate alla maltellina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfetto squadro, in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcare di cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti al milletrecento 1450
mq. cinquanta 1350,00
- 56- Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica al 820
" seicentoventi 620,00
- 57- Provvista e posa in opera di tubazione per fognatura di cemento ed amianto da cm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve derivazioni riduzioni innesti ecc. per fognatura scarico cessi ecc. al 800
ml. seicentottanta 680,00
- 58- Idem da cm.6 il resto come sopra al 650
" cinquecentocinquanta 550,00
- 59- Idem di pluviali da cm.10 comprese vasche di raccolta pure di cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni 2 m. 720
" seicentocinquanta 650,00
- 60- Idem per canne fumarie quadrate da cm.15 comprese magistero per incasso delle murature ed il pezzo terminale con cappello, in opera al 750
ml. settecento 700,00
- 61- Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e risvolto,

dritta e dentello. Fodera interna in legno abete dello spessore di m/m 23 a doghe maschiettate, Telaio maestro di murali 8x8 ancorato a muro con tenute di ferro robusto, in numero di 4 per lato; cerniere sfilabili pommelles di 140 x 55 in numero di 4 per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serratura robusta a due mandate con tre chiavi (con speciale cura dovrà essere evitato che la chiave di una serratura si adatti ad altra serratura) al mq.

cinquemilasettecento

~~6000~~
~~5700,00~~

67-Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 80 m/m il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, il resto come sopra al

seimilacinquecento

~~6200~~
~~6500,00~~

68- Prevista e posa in opera di porte interne tutte in legno abete armate a telaio dello spessore di m/m 46 netto scorriciatura a sagoma dritta, montaggio a mortisa a coda di rondine e ugnatura, pannelli dello spessore di m/m 23 bugnati dalle due parti con bugna a sagoma dritta e dentello. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorrono delle giunte queste dovranno essere connesse ad incastro con anima di legno compendato. Intacco dello spessore di m/m 25, le mostre e le contromostre devono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 20 cm. di larghezza, cerniere a pommelle sfilabili della misura di 110 x 55 in numero di 3 per lato, paletti incastrati di faccia, serrature Patent originali, tipo grande con maniglia e placca di ottone del peso di circa 400 grammi al

mq. quattromilasettecento

~~5100~~
~~4700,00~~

69-Provista e posa in opera di 11-
 nestre e balconi in legno abete
 armati a telaio dello spessore
 di m/m 56 scorniciati a sagoma
 dritta e montati su mortisa e
 ugnatura. Scurretti armati a te-
 lato dello spessore di m/m 23
 scorniciati da una faccia mon-
 tati a mortisa a coda di rondi-
 ne e ugnatura da una parte con
 pannelli dello spessore di m/m
 20 cerniere a pannelles stila-
 bili 110 x 55 in numero di 3
 per lato, cremonese a scatto al
 centro, cerniere lisce agli scu-
 ri e saltarelli per chiusura.
 Vetri semplici a sezione di tre
 da infilati dal lato superiore
 mediante spacca. Le finestre sa-
 ranno fissate su telaio di mu-
 rali 8x8 ancorato a muro con
 tenute di ferro al

mq. cinquemilannove=

5900,00
 6000 =

70-Colonitura ad olio e colore a
 tre passate con placca prevista
 preparazione accurata della su-
 perficie, scaravatura, velo
 tura di stucco ecc. al

" quattrecento

400,00
 350

71-Tinteggiatura a tre passate a
 latte di calce e terre colora-
 te al

mq. trenta

30,00
 25 =

72-Ferro omogeneo in opera sago-
 mato per cemento armato al

Kg. novanta

90,00
 100 =

73-Fornitura e posa in opera di
 anelli di ferro con fondino da
 8 per spandimento biancheria

Kg. cento

100,00

74-Fornitura e posa in opera di
 tubazioni di gres ceramico
 da 125 compresi pezzi specia-
 li occorrenti per curve deri-
 vazioni, innesti ecc. al

ml. settecentocin-

750,00
 800 =

75-Costruzione di pozzette in
 calcestruzzo di cemento com-
 prese sifone di gres da 125
 tipo Firenze, coperchio in ghi-
 sa del peso di Kg. 40 a pavimen-
 to con innesto alla fogna in

- | | | |
|-----------|------------------------|---------|
| opera uno | uno cinquemilaseicento | 5600,00 |
|-----------|------------------------|---------|
- 76- Banco per cucina econo
mica delle dimensioni mi
nime di 1,10x0,80x0,85
costruite secondo indica
te nelle norme del presen
te capitolato, uno
- | | |
|------------------|---------------------|
| una quindicimila | 16000 =
15000,00 |
|------------------|---------------------|
- 77- Fornitura e posa in ope
ra di doccia a soffione
cromata completa di piat
te inferiore con bordo in
cemento granigliato da cm.
60x60 chiusino smaltato
tondo a pavimento, sifone,
rubinetto e tubo di piom
bo per raccordo allo sca
rico, una
- | | |
|-----------------|---------|
| una quattromila | 4000,00 |
|-----------------|---------|
- 78- Fornitura e posa in opera
di griglie di protezione
in ferro per imbecco ai
pluviali nelle terrazze
al
- | | |
|-------------------|--------|
| Kg. centoquaranta | 140,00 |
|-------------------|--------|
- 79- Parapetto pieno per scale
e balconi in mattoni fora
ti spessore cm. 8 e travet
te superiore corrimano in
calcestruzzo cementizio ar
mato, sporgente un cm. dal
parapetto, il tutto ancorato
alla scala a mezzo di pila
strini pure in cemento ar
mato al
- | | |
|---------------|-----------------|
| mqml seicento | 680 =
600,00 |
|---------------|-----------------|

Ing. L. Affronti
L'INGEGNERE DIRIGENTE



M. Auto



MINISTERSTWO WNETRZASZ

W Warszawie, dnia 15 października 1955 r.

Dotyczy: ...

W sprawie: ...

W przedmiocie: ...

W sprawie: ...

W przedmiocie: ...